

Descrivendo
"Le immagini della Fantasia"
"La signora dei libri"
di **Marie Lafrance**

L'opera è di Marie Lafrance, giovane artista canadese, ed è la copertina dell'edizione illustrata di "La signora dei libri", una storia ispirata allo straordinario lavoro di Jella Lepman, che promosse in tutto il mondo la diffusione dei libri per ragazzi.

Le sue dimensioni sono 49 cm di altezza per 21 cm di larghezza e si presenta pertanto come un rettangolo con il lato orizzontale molto più lungo.

Si tratta di un disegno realizzato inizialmente a matita e colorato con tecniche digitali con prevalenza di tonalità azzurre e blu. La sua resa è parzialmente realistica, con tratti semplificati nella rappresentazione delle figure ed effetti di trasparenza che conferiscono all'immagine un senso di irrealtà o sogno.

Il soggetto dell'illustrazione è molto composito: in essa primeggia un grosso albero che taglia in due la scena e, alla sua sinistra un grande cavallo sotto il quale sta in piedi una bambina. Un paesaggio e un cielo notturno con la luna e le stelle fanno da sfondo. Tuttavia molti altri elementi popolano la scena su vari piani: alcuni fiori colorati lungo il bordo inferiore, nella parte destra quattro piccoli alberi frondosi ai bordi di terreni in salita e sullo sfondo le case di un abitato.

Le proporzioni fra i diversi elementi presenti nell'illustrazione non sembrano quelle dettate da una convenzionale prospettiva, per cui i piani risultano sfalsati e si creano effetti di ingrandimento o rimpicciolimento che aumentano il senso di irrealtà dell'immagine.

Procederemo comunque nella descrizione da ciò che appare più vicino a chi guarda, proseguendo via via per prendere in considerazione i piani più distanti dall'osservatore.

Lungo tutta la base inferiore del disegno, vi è una striscia di fiori, inframezzati da piccoli rami con foglie, che alternano macchie di blu, bianco e rosso; per le sue dimensioni rispetto agli altri elementi, questo ornamento floreale appare posto in primo piano e risulta quasi trasparente nella colorazione.

Subito dopo, centralmente, un grande albero dal fusto dritto e dai rami sottili, ornati di foglie di forma ovale, si alza dal terreno nella fascia centrale fino al bordo superiore dell'illustrazione e divide in due la scena; di quest'albero non è visibile la sommità della chioma.

Quasi sullo stesso piano, a sinistra di questo grande albero, sono raffigurati una bambina e un cavallo.

La bambina è ritratta in piedi e di spalle. Con il braccio destro alzato arriva a toccare la pancia del cavallo, mentre il sinistro ricade morbidamente lungo il fianco. Ha capelli biondi, mossi, lunghi fin sopra le spalle ed è a piedi nudi. Indossa una veste chiara lunga fin sotto le ginocchia che pare riflettere l'azzurro luminoso del cielo notturno e si gonfia da sotto verso destra dando movimento e un senso di leggerezza alla figura.

Il cavallo è posto di profilo il muso verso sinistra e la coda verso destra; appare molto grande rispetto alla bambina ma con una figura elegante e slanciata, di un colore blu che sfuma in varie gradazioni, più scuro sul muso, sulla coda e sulle zampe, molto chiaro sul ventre, dove si apprezza meglio una sua trasparenza, poiché lascia intravedere ciò che è dietro il suo corpo.

Spostandosi nella parte a destra dell'illustrazione, oltre al grande albero che divide la scena a metà, si possono vedere un poco più arretrati quattro alberi di dimensioni minori e, vicino al bordo, una serie di rialzi del terreno di varie altezze e forme, sui toni del grigio.

Sullo sfondo, posto orizzontalmente su un'unica estesa fascia all'incirca a metà altezza dell'illustrazione, vi è un paese, tutto sui toni del grigio, costituito da cancellate, muri di cinta e case con i tetti spioventi.

Nella metà superiore dell'illustrazione, oltre ai rami e foglie del grande albero al centro, la notte è rappresentata con un cielo azzurro, più scuro verso l'alto e sfumato in basso, punteggiato da piccole stelle sparse e con una grande luna piena posta in alto a sinistra, proprio al di sopra della testa del cavallo.

Nell'illustrazione non si scorgono chiare sorgenti di luce e le figure sembrano dunque immerse in un'atmosfera leggera e un po' sospesa, da visione fantastica o di sogno.

L'artista gioca soprattutto sui toni del blu e dell'azzurro, con qualche tocco di bianco e di rosso e con i grigi degli edifici sullo sfondo. Le tinte sono sfumate e i contorni non marcati, il che aumenta l'evanescenza della scena rappresentata.



La descrizione morfologica redatta e validata nel mese di febbraio 2024, **certificata DescriVedendo**, è stata realizzata dal Team DescriVedendo, con Associazione Nazionale Subvedenti ETS, in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Urbano di Monza.

